

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 marzo 2024, n. 321

**Indirizzi per la candidatura della Regione Puglia alla European Entrepreneurial Region (EER) 2025.**

L'Assessore allo Sviluppo economico, Ing. Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- nel 2010 è stata avviata, dal Comitato Europeo delle Regioni, con il sostegno di parti interessate a livello dell'UE (SMEunited, Eurochambres, Social Economy Europe e l'Associazione europea delle agenzie di sviluppo regionale -EURADA), l'iniziativa "European Entrepreneurial Region (EER)", che identifica e premia le regioni e le città dell'UE con strategie imprenditoriali eccezionali e orientate al futuro, indipendentemente dalle loro dimensioni, ricchezza o competenze specifiche. I territori con la visione politica più visibile, lungimirante e promettente ricevono l'etichetta EER per un anno specifico;
- lo scopo dell'iniziativa è quello di contribuire all'attuazione a livello locale e regionale delle politiche in materia di imprenditorialità e PMI, dimostrando un utilizzo ottimale dei fondi pubblici dell'UE e non solo, orientati allo sviluppo di politiche e programmi a sostegno degli imprenditori e delle PMI all'interno della regione;
- l'etichetta EER rappresenta una opportunità per gli attori regionali per dimostrare il ruolo cruciale che le PMI e gli imprenditori svolgono nel guidare l'economia dell'UE verso una transizione verde e digitale e rafforzare la resilienza dell'economia in un panorama geopolitico in rapida evoluzione, consentendo alle regioni dell'UE di avanzare lungo il percorso di una crescita resiliente, sostenibile e digitale e offrendo, ai responsabili politici e alle parti interessate, un forte impulso per sviluppare congiuntamente strategie per accelerare la ripresa economica;
- lo schema EER segue una governance multilivello e un approccio multilaterale promuovendo lo sviluppo di ecosistemi imprenditoriali;
- il 15 novembre 2023 è stato lanciato dalla Commissione Europea, all'Assemblea delle PMI a Bilbao, il Bando EER 2025 "Doing business better in EU regions and cities", nell'ambito del quale fino a tre regioni europee riceveranno il marchio EER per l'anno 2025;
- nell'ambito del tema sopra richiamato, l'EER 2025 metterà in evidenza le azioni locali e regionali volte a sviluppare un ambiente favorevole alle imprese, rafforzando così la competitività e la resilienza a lungo termine delle loro economie locali;
- alla luce delle crescenti preoccupazioni sulle prospettive economiche a lungo termine dell'Europa, il sostegno alle PMI e all'attività imprenditoriale dal basso è una delle priorità del Comitato europeo delle regioni. Attraverso l'EER 2025, il CdR intende contribuire alla realizzazione del pacchetto di aiuti alle PMI pubblicato di recente e dell'agenda strategica dell'UE per le PMI;
- il marchio EER è un'opportunità per evidenziare il ruolo degli attori locali e regionali nell'eliminare gli ostacoli e gli oneri che impediscono di fare impresa, orientando l'economia dell'UE verso una transizione verde e digitale e aiutando così le PMI a diventare più resilienti in un panorama geopolitico in rapida evoluzione;
- le autorità locali e regionali possono presentare le loro strategie fino al 20 marzo 2024.;
- le candidature presentate dovranno essere accompagnate da una dichiarazione di impegno politico che dimostri che la strategia EER del territorio è approvata dalla sua leadership politica.

**Dato atto che:**

- la Regione Puglia è una regione con un'economia moderna e diversificata, che punta a un alto livello di innovazione, incentrata su specializzazioni intelligenti, in particolare nei settori dell'economia verde e blu. Nel territorio regionale, idee innovative e lungimiranti possono tradursi in un'impresa di successo, grazie alla cooperazione tra imprese locali, università e centri di ricerca pubblici e privati, facilitata da

6 poli tecnologici regionali che mirano a favorire la competitività, stimolando e sostenendo la R&I, il trasferimento tecnologico e la formazione specializzata, nonché ad un'ampia rete di organizzazioni pubbliche e private che sostengono attivamente i giovani imprenditori e la creazione di nuove imprese, tra cui incubatori e acceleratori di imprese, Innovation HUB, Laboratori di contaminazione;

- nel dibattito sul miglioramento del supporto all'ecosistema imprenditoriale emerge un chiaro consenso sulla centralità delle competenze come leva fondamentale. In questa ottica si inseriscono le strategie regionali, in ordine cronologico, la Strategia di specializzazione intelligente, aggiornata agli obiettivi 2030, l'Agenda Digitale pugliese e “#mareAsinistra- Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia” che intende porre le basi per attrarre i migliori talenti creativi e tecnologici a livello internazionale e nel contempo rafforzare l'evoluzione della condizione dei giovani della Regione Puglia coinvolgendo gli stakeholders (tra cui le università, le istituzioni e i fondi di investimento);
- la Puglia si presenta come una regione con particolare impegno negli investimenti in ricerca e innovazione, con l'obiettivo di valorizzare il sistema imprenditoriale, la disponibilità di lavoratori giovani qualificati, università ed enti di ricerca integrati con il sistema imprenditoriale per l'offerta e la produzione scientifica e tecnologica e per il trasferimento tecnologico. Lo sforzo è anche quello di aumentare l'interoperabilità tra pubblico e privato per favorire l'accesso ai servizi, e rispondere nel contempo alle sfide sociali;
- secondo il report di Unioncamere Puglia pubblicato il 23 febbraio 2024, l'economia regionale al 31 dicembre 2023 conta 348.488 imprese, con un tasso di crescita dello 0,8%, il sesto migliore d'Italia ed il migliore del Sud dopo la Campania;
- le piccole e medie imprese (PMI) pugliesi rappresentano il cuore pulsante del mondo economico. La loro imprenditorialità, il loro talento, la loro innovazione e il loro potenziale costituiscono un'importante opportunità per il territorio regionale, che intende favorire ed incoraggiare le PMI e la loro innata capacità di creare valore, rimuovendo le barriere e gli ostacoli che incontrano in questo percorso e promuovendo incontri e scambi con il mondo della conoscenza (Università, Organismi e Centri di Ricerca). Le PMI sono, infatti, parte integrante della catena del valore globale e possono diventare partner di fiducia di aziende più grandi o di istituzioni accademiche alle quali offrono un interessante capitale fatto di rapporti di alta qualità con clienti, fornitori, dipendenti e di vicinanza alla comunità locale;
- nel corso degli ultimi due cicli di Programmazione dei fondi europei (FESR e FSE) la Regione Puglia ha sfruttato attentamente i fondi; durante il periodo di Programmazione relativo al settennio 2014-2020 sono stati realizzati investimenti per 8,1 miliardi di euro: 2,1 miliardi sono stati investimenti promossi da grandi imprese e 6 miliardi sono stati rivolti a PMI e startup. Questi numeri sono sostenuti dalle politiche che Regione ha messo in campo negli ultimi anni per l'imprenditorialità;
- le diverse fasi di sviluppo imprenditoriale sono accompagnate da una serie di bandi tutti a sportello, che hanno interessato la vecchia programmazione 2014-2020;
  - si parte da strumenti che finanziano percorsi di accompagnamento all'imprenditorialità, come “Percorsi di Impresa”, che offre informazione e un itinerario di acquisizione di consapevolezza ed esperienza mediante incontri di approfondimento e networking;
  - di proseguire con “Estrazione dei Talenti”: la misura, il cui bando oggi risulta concluso, ha previsto che gruppi informali di tre persone ricevessero un voucher di 20.000 euro per essere accompagnati da una delle venticinque factories, gruppi pre-accreditati dalla Regione, che comprendono business angels, Università, associazioni di categoria, distretti tecnologici e produttivi. La metà di queste factories non è situata in Puglia, bensì nel resto d'Italia, e un terzo ha sede fuori dall'Italia;
  - nella fase seed è intervenuto altresì il bando “Pugliesi Innovativi-PIN”, che ha contribuito alla nascita di numerose imprese, con l'obbligo di costituzione di soggetti giuridici e un sostegno finanziario, nonché servizi di accompagnamento fino a 30.000 euro;
- la nuova programmazione dei fondi europei FESR-FSE+ relativa al settennio 2021-2027 riprende le misure che hanno avuto maggior successo, integrandole al contesto economico e sociale attuale. Per citarne alcune:

- “Nidi-Nuove Iniziative d’Impresa”, rinnovato recentemente, è il programma che offre supporto fino a 150.000 euro con quattro categorie specifiche - ordinario, giovani under 35, donne e turismo. Metà del finanziamento è a fondo perduto, e l’altra metà è a tasso agevolato;
- “TecnoNidi”, che si rivolge a proposte più mature dal punto di vista tecnologico e finanzia per un investimento complessivo che può arrivare fino ai 500.000 euro;
- ulteriore linfa per lo sviluppo delle PMI innovative e delle startup tecnologiche è data dal recente fondo “Equity Puglia”, un intervento di ingegneria finanziaria finalizzato a dare la possibilità di aumentare il livello di capitalizzazione e dunque la solidità patrimoniale, attraverso la partecipazione nel capitale aziendale di investitori specializzati. Si tratta di un fondo da 60 milioni di euro suddiviso in lotti che prevede il coinvestimento, attraverso società veicolo con le società di gestione del risparmio che hanno partecipato al bando, nel capitale di rischio di startup e scaleup a valere sul territorio regionale. Ad oggi quattro sono i fondi individuati all’esito dell’avviso pubblicato: Vertis, Avm Gestioni, Eureka! Ventures, Indaco Venture Partners;
- “Contratti di Programma” e “PIA- Programma Integrato di Agevolazione”, sono bandi rivolti alle grandi imprese a condizione che sia riscontrata una collaborazione effettiva con imprese di dimensione più piccola, quali PMI e startup. Le progettualità di ricerca hanno un ruolo preminente e sono la condizione obbligatoria di accesso a questi aiuti (ad esempio per la transizione digitale e la tutela ambientale);
- il portafoglio di azioni è in costante divenire e a breve si arricchirà del bando “Reti”, per collaborazioni di ricerca; “Trasformazioni” per l’innovazione delle PMI in termini di transizione ecologica e di trasformazione digitale; “Open Innovation”, per la promozione di nuovi mercati per l’innovazione; e la riproposizione di “Estrazione dei Talenti” nella versione 2.0.

**Dato atto pertanto che:**

- Regione Puglia si impegna ad affrontare le sfide più attuali da un lato assolvendo alle esigenze locali e, dall’altro, contribuendo ad un vero e proprio processo di “sprovincializzazione” mediante l’assunzione delle priorità strategiche dell’Unione. Per questo e recentemente diventata *Regional Innovation Valley (RIV)*, a seguito della candidatura alla *Call for expression of interest to become a Regional Innovation Valley* della Commissione Europea, ed è presente nella Mappa di matchmarking europea, finalizzata a facilitare le interconnessioni tra quelle regioni che si impegnano verso gli stessi obiettivi, per preparare piani di innovazione congiunti per costituire valli dell’innovazione regionali collegate;
- la Regione guarda al futuro, per un territorio sempre più attrattivo, smart, green, blue e sostenibile, con al centro lo sviluppo delle PMI, attraverso misure di sostegno allo sviluppo delle filiere pugliesi nelle aree prioritarie di innovazione per costruire una *best practice* esportabile, connessa con il mondo dell’educazione, della ricerca, dell’industria, delle istituzioni e della società civile;
- in tale contesto il premio EER 2025 rappresenterebbe, per il territorio regionale, un chiaro valore aggiunto, nell’ambito di una strategia di sviluppo regionale strettamente connessa con le pianificazioni strategiche attive sul territorio, tra le quali spicca la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3), divenendo un punto di svolta importante per il territorio regionale, in quanto consentirebbe il confronto tra il risultato ottenuto dalla Puglia e le altre Regioni;
- la partecipazione alla Call for applications richiede la definizione di una Strategia EER 2025, strutturata in Visione Politica, Piano d’Azione, Governance e Piano di Comunicazione;
- la Visione politica rileva che la Puglia è una regione che intende costruire un’economia moderna, competitiva e sostenibile, creando opportunità sia per i residenti che per le imprese, basata su un piano d’azione che, partendo da una analisi SWOT, mira ad affrontare le debolezze endemiche e trasformare le minacce in opportunità di crescita e di sviluppo;
- la Strategia EER include azioni concrete che contribuiscono all’attuazione delle politiche imprenditoriali che rientrano nelle competenze del territorio. Il Piano di azione azioni segue i principi della buona governance e include meccanismi efficaci per il monitoraggio e il follow-up, attraverso la definizione di obiettivi specifici, misure, le prospettive di interazione con azioni di cooperazione in

corso (interregionali, transfrontaliere e transazionali) e l'uso di indicatori pertinenti che seguiranno l'avanzamento dell'attuazione, puntando allo sviluppo e al potenziamento della crescita sociale, ambientale, innovativa e duratura. La Strategia EER e si sviluppa su:

- a. due pilastri interconnessi:
    - i. *PILASTRO 1 – Sviluppare competitività e innovazione,*
    - ii. *PILASTRO 2 - Sostegno all'economia verde* attraverso la promozione delle energie rinnovabili, in particolar modo lo sviluppo di filiere manifatturiere nei settori green:
  - b. delle solide fondamenta, cui è affidato il compito di creare un percorso di crescita delle competenze dell'intero ecosistema regionale dell'innovazione, volto alla creazione ed al rafforzamento delle filiere verticali e orizzontali nei diversi settori, introducendo un concetto di contaminazione e scambio di esperienze e competenze;
- il Piano d'Azione proposto riconosce il ruolo fondamentale del Programma Regionale adottando un approccio olistico per valorizzare la posizione centrale delle PMI al centro dello sviluppo regionale;
  - la Strategia EER è preparata e attuata secondo un approccio di Governance che assicuri la rappresentanza degli attori istituzionali e rappresentativi del territorio, l'impegno e il contributo su un programma di lavoro condiviso, nonché la continuità d'azione di medio - lungo periodo secondo la visione strategica definita;
  - l'interazione tra tutti gli stakeholders deve essere sviluppata attraverso piattaforme abilitanti regionali, oltre che nei tavoli di lavoro istituiti o istituendi. Saranno valorizzate anche iniziative di co-progettazione con le istituzioni locali, sulla scia di progetti già attivi sul territorio come Galattica, Punti di facilitazione digitale, Piani d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) e le comunità energetiche. L'Amministrazione regionale si impegna ad assicurare un modello di coinvolgimento territoriale a rete che possa guardare anche a istituzioni ed organizzazioni esterne, attivando funzionalmente scambi per incrementare know-how e diversificare il patrimonio di competenze e servizi. In tal contesto la Legge sulla Partecipazione della Regione Puglia stabilisce un metodo di coinvolgimento permanente dei cittadini, degli amministratori locali, culturali, economici, politici, scientifici, basato sull'informazione, la trasparenza, la consultazione, l'ascolto su temi importanti che riguardano il territorio e la comunità: attraverso i processi partecipativi gli stakeholder possono accedere a spazi di confronto costruttivi che consentono di prendere parte alle decisioni pubbliche, al fine di realizzare, nel territorio pugliese, iniziative ed interventi nell'interesse della comunità locale attraverso forme di co-progettazione;
  - deve essere altresì predisposto un piano di comunicazione volto a:
    - a. rafforzare le azioni di informazione su obiettivi, strategie e risultati;
    - b. coinvolgere gli stakeholders sulle opportunità e sulla pianificazione di dettaglio delle attività previste nonché sui risultati per garantire un'informazione puntuale, corretta e trasparente;
    - c. orientare le azioni verso una comunicazione integrata e coordinata tra gli attori del partenariato economico e sociale, basata sulla capacità di fare rete, inclusiva e che tenga conto delle diverse tipologie di destinatari;
    - d. raggiungere l'informazione di massa attraverso strumenti che consentano una larga diffusione del messaggio, utilizzando modalità tradizionali e soluzioni più innovative, orientate ad accrescere l'interesse e l'interattività del pubblico senza tralasciare le informazioni relative agli obblighi e le responsabilità. Saranno privilegiati canali e strumenti comunicativi differenziati per target, semplificazione del linguaggio ed assistenza ai beneficiari. Il materiale di comunicazione ed i portali saranno accessibili alle persone con disabilità, secondo le più aggiornate tecnologie.

#### **Alla luce delle risultanze istruttorie, si propone alla Giunta Regionale:**

- di esprimere indirizzo politico favorevole alla candidatura della Regione Puglia alla *Call for applications* European Entrepreneurial Region (EER) 2025.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,  
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018” -**

**Garanzie alla riservatezza**

*“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

L’impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- **neutro**
- non rilevante

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4 comma 4 lettera d) e k) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di esprimere indirizzo politico favorevole alla candidatura della Regione Puglia alla *Call for applications* European Entrepreneurial Region (EER) 2025.
3. di dare atto che la candidatura prevederà l’impegno politico regionale finalizzato allo sviluppo di un Piano d’azione che segua i principi della buona governance e includa meccanismi efficaci per il monitoraggio e il follow-up, attraverso la definizione di obiettivi specifici, misure, le prospettive di interazione con azioni di cooperazione in corso (interregionali, transfrontaliere e transazionali) e l’uso di indicatori pertinenti che seguiranno l’avanzamento dell’attuazione, puntando allo sviluppo e al potenziamento della crescita sociale, ambientale, innovativa e duratura.
4. di dare atto che il sopra richiamato Piano d’Azione proposto riconosce il ruolo fondamentale del Programma Regionale adottando un approccio olistico per valorizzare la posizione centrale delle PMI al centro dello sviluppo regionale e si sviluppa su:
  - a. due pilastri interconnessi:
    - *PILASTRO 1 – Sviluppare competitività e innovazione,*
    - *PILASTRO 2 - Sostegno all’economia verde* attraverso la promozione delle energie rinnovabili, in particolar modo lo sviluppo di filiere manifatturiere nei settori green:

- b. delle solide fondamenta, cui è affidato il compito di creare un percorso di crescita delle competenze dell'intero ecosistema regionale dell'innovazione, volto alla creazione ed al rafforzamento delle filiere verticali e orizzontali nei diversi settori, introducendo un concetto di contaminazione e scambio di esperienze e competenze.
5. di dare atto che la Strategia EER è preparata e attuata secondo un approccio di Governance che assicuri la rappresentanza degli attori istituzionali e rappresentativi del territorio, l'impegno e il contributo su un programma di lavoro condiviso, nonché la continuità d'azione di medio - lungo periodo secondo la visione strategica definita.
6. di dare atto che, qualora la candidatura EER 2025 fosse considerata idonea, il premio sarà integrato in tutte le attività di comunicazione in materia di politica per le PMI. Le attività saranno implementate con un approccio verticale ed integrato, diffuso sui canali d'informazione istituzionali e sarà predisposto un piano di comunicazione volto a:
  - a. rafforzare le azioni di informazione su obiettivi, strategie e risultati;
  - b. coinvolgere gli stakeholders sulle opportunità e sulla pianificazione di dettaglio delle attività previste nonché sui risultati per garantire un'informazione puntuale, corretta e trasparente;
  - c. orientare le azioni verso una comunicazione integrata e coordinata tra gli attori del partenariato economico e sociale, basata sulla capacità di fare rete, inclusiva e che tenga conto delle diverse tipologie di destinatari;
  - d. raggiungere l'informazione di massa attraverso strumenti che consentano una larga diffusione del messaggio, utilizzando modalità tradizionali e soluzioni più innovative, orientate ad accrescere l'interesse e l'interattività del pubblico senza tralasciare le informazioni relative agli obblighi e le responsabilità. Saranno privilegiati canali e strumenti comunicativi differenziati per target, semplificazione del linguaggio ed assistenza ai beneficiari. Il materiale di comunicazione ed i portali saranno accessibili alle persone con disabilità, secondo le più aggiornate tecnologie.
7. di **demandare** alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, in qualità di Referente Regionale (*Contact person*) la predisposizione dell'*Application Form* e la trasmissione della candidatura EER 2025, nonché tutti gli adempimenti conseguenti derivanti dall'eventuale idoneità della Regione alla Call in argomento.
8. di **demandare** al Responsabile della Struttura Speciale – Comunicazione Istituzionale, tutti gli adempimenti connessi al Piano di Comunicazione predisposto per la candidatura EER 2025, qualora la Regione fosse ritenuta idonea alla Call in argomento.
9. di **disporre** la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii..

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dalle stesse predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

La Funzionaria istruttrice  
Daniela Manuela Di Dio

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico  
Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico, in qualità di Proponente  
Alessandro Delli Noci

### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di esprimere indirizzo politico favorevole alla candidatura della Regione Puglia alla *Call for applications* European Entrepreneurial Region (EER) 2025.
3. di dare atto che la candidatura prevederà l'impegno politico regionale finalizzato allo sviluppo di un Piano d'azione che segua i principi della buona governance e includa meccanismi efficaci per il monitoraggio e il follow-up, attraverso la definizione di obiettivi specifici, misure, le prospettive di interazione con azioni di cooperazione in corso (interregionali, transfrontaliere e transazionali) e l'uso di indicatori pertinenti che seguiranno l'avanzamento dell'attuazione, puntando allo sviluppo e al potenziamento della crescita sociale, ambientale, innovativa e duratura.
4. di dare atto che il sopra richiamato Piano d'Azione proposto riconosce il ruolo fondamentale del Programma Regionale adottando un approccio olistico per valorizzare la posizione centrale delle PMI al centro dello sviluppo regionale e si sviluppa su:
  - a. due pilastri interconnessi:
    - *PILASTRO 1 – Sviluppare competitività e innovazione,*
    - *PILASTRO 2 - Sostegno all'economia verde* attraverso la promozione delle energie rinnovabili, in particolar modo lo sviluppo di filiere manifatturiere nei settori green:
  - b. delle solide fondamenta, cui è affidato il compito di creare un percorso di crescita delle competenze dell'intero ecosistema regionale dell'innovazione, volto alla creazione ed al rafforzamento delle filiere verticali e orizzontali nei diversi settori, introducendo un concetto di contaminazione e scambio di esperienze e competenze.
5. di dare atto che la Strategia EER è preparata e attuata secondo un approccio di Governance che assicuri la rappresentanza degli attori istituzionali e rappresentativi del territorio, l'impegno e il contributo su un programma di lavoro condiviso, nonché la continuità d'azione di medio - lungo periodo secondo la visione strategica definita.
6. di dare atto che, qualora la candidatura EER 2025 fosse considerata idonea, il premio sarà integrato in tutte le attività di comunicazione in materia di politica per le PMI. Le attività saranno implementate con un approccio verticale ed integrato, diffuso sui canali d'informazione istituzionali e sarà predisposto un piano di comunicazione volto a:
  - a. rafforzare le azioni di informazione su obiettivi, strategie e risultati;
  - b. coinvolgere gli stakeholders sulle opportunità e sulla pianificazione di dettaglio delle attività previste nonché sui risultati per garantire un'informazione puntuale, corretta e trasparente;
  - c. orientare le azioni verso una comunicazione integrata e coordinata tra gli attori del partenariato economico e sociale, basata sulla capacità di fare rete, inclusiva e che tenga conto delle diverse tipologie di destinatari;
  - d. raggiungere l'informazione di massa attraverso strumenti che consentano una larga diffusione del messaggio, utilizzando modalità tradizionali e soluzioni più innovative, orientate ad accrescere l'interesse e l'interattività del pubblico senza tralasciare le informazioni relative agli obblighi e le responsabilità. Saranno privilegiati canali e strumenti comunicativi differenziati per target, semplificazione del linguaggio ed assistenza ai beneficiari. Il materiale di comunicazione ed i portali saranno accessibili alle persone con disabilità, secondo le più aggiornate tecnologie.
7. di **demandare** alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, in qualità di Referente Regionale

(*Contact person*) la predisposizione dell'*Application Form* e la trasmissione della candidatura EER 2025, nonché tutti gli adempimenti conseguenti derivanti dall'eventuale idoneità della Regione alla Call in argomento.

8. di **demandare** al Responsabile della Struttura Speciale – Comunicazione Istituzionale, tutti gli adempimenti connessi al Piano di Comunicazione predisposto per la candidatura EER 2025, qualora la Regione fosse ritenuta idonea alla Call in argomento.
9. di **disporre** la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii..

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO